

## Trasporti Lavori in corso e i treni si fermano

Corriere del Ticino 12.06.2019 p.15

*Cinque interruzioni del tratto Cadenazzo-Locarno fino al dicembre 2020 – Stazione spostata a Gordola*



*RADDOPPIO Come sarà la parte nord della stazione di Gordola con il secondo binario (Foto FFS/ Pedrazzini)*

Bisognerà armarsi di tanta pazienza nei prossimi mesi sul tratto ferroviaria tra Cadenazzo e Locarno. Il cantiere per il raddoppio della linea FFS TiLo, avviato qualche mese fa, sta infatti entrando nel vivo e, seppur per la maggior parte si tratta di interventi eseguiti mantenendo attivo il servizio di collegamento, non mancheranno interruzioni parziali o totali del traffico ferroviario. Dal 24 giugno al 2 luglio, ad esempio, saranno i lavori si concentreranno la stazione di Gordola. «Sarà demolita una buona parte del marciapiede dell'attuale fermata per far posto al secondo binario – ha precisato ieri Michele Radicati, capoprogetto delle FFS per il raddoppio della linea tra Cadenazzo e Locarno –. Quindi si comincerà a realizzare la nuova pensilina spostata di 200 mt. più a nord, in direzione di Bellinzona e sarà posato il nuovo scambio. Il cantiere durerà fino alla notte tra il 1. e il 2 luglio quando avverrà la saldatura dei nuovi binari», ha spiegato Radicati. Nella settimana di chiusura della stazione di Gordola l'utenza potrà utilizzare la linea di bus 311 con la fermata sulla cantonale. Inoltre, per consentire lo spostamento del binario, la linea che collega Cadenazzo a Locarno sarà completamente sbarrata al traffico ferroviario dal 28 giugno (dalle 22) fino al 2 luglio (alle 5). Durante questo periodo, i treni saranno completamente soppressi e sostituiti da bus con tempi di percorrenza prolungati di circa 30 minuti. I bus sostitutivi partiranno e arriveranno sul piazzale prospiciente alle stazioni di Cadenazzo e Locarno (Park&Rail), mentre a Riazzino la fermata si troverà sulla strada cantonale, di fronte al distributore Tamoil, così come a Gordola, sempre sulla cantonale, a 150 metri dalla stazione. Fino al dicembre 2020, quando entrerà in funzione la galleria del Ceneri, sono previste altre quattro interruzioni totali del traffico ferroviario

lungo la tratta Cadenazzo e Locarno. Le prime sono previste ad agosto ed ottobre di quest'anno, mentre nel 2020 vi saranno due stop completi in maggio e novembre. Tutte le informazioni su interruzioni, bus sostitutivi e cambiamento di orari su [www.ffs.ch](http://www.ffs.ch) o l'app delle SBB.

Il progetto di raddoppio parziale tra Cadenazzo e Locarno, messo a preventivo dalle FFS con un costo che sfiora i 100 milioni (98 per la precisione), prevede la realizzazione di un secondo binario, con due scambi in entrambe le direzioni, della lunghezza di 4 chilometri fra il ponte sul fiume Ticino e quello sul fiume Verzasca. Saranno inoltre adeguati gli impianti di sicurezza tra Contone e Locarno e verrà realizzato un nuovo edificio tecnico per gli impianti di sicurezza a Riazzino, così da ridurre il tempo di successione dei treni. L'obiettivo è quello di garantire tempi di passaggio di 15 minuti per ogni treno. La fermata di Gordola è quella che sarà maggiormente toccata da questa «rivoluzione ferroviaria» con il prolungamento fino a 220 metri del marciapiede e la realizzazione di una seconda pensilina, lunga altrettanto, a lato del nuovo binario installato verso la montagna. «Nel mese di maggio del prossimo anno – ha spiegato sempre Radicati – la stazione di Gordola disporrà anche di un nuovo sottopassaggio pedonale». **MAG**